

CV di DONATELLA FAILLA

Dopo la Laurea in Lettere con tesi in Storia dell'Arte Orientale presso l'Università di Genova (1975), ho ottenuto la Specializzazione in Studi Orientali presso l'Università di Roma "La Sapienza" (1980). Ho usufruito d'una borsa di studio del Governo dell'India (1981) presso la Delhi University, dove ho conseguito un master in iconografia buddhista preclassica e classica.

Dal 1982 ho lavorato presso il Museo d'Arte Orientale 'Edoardo Chiossone' di Genova e l'ho diretto fino al 31 dicembre 2017. Ho ideato, organizzato e allestito e pubblicato i cataloghi di 37 mostre delle collezioni Chiossone: 29 in sedi genovesi, 3 in sedi nazionali, 5 in sedi giapponesi. Ho progettato e diretto il riallestimento completo dell'esposizione permanente e degli apparati didattici (1998; 2017), il rinnovo dell'impianto elettrico e illuminotecnico (2001), le nuove gallerie per esposizioni speciali e temporanee (2001), la ristrutturazione integrale e la climatizzazione attiva degli spazi di deposito destinati alla conservazione del patrimonio museale (2004-2006) grazie a finanziamenti straordinari elargiti da Fondazione Carige e a fondi G8 (2001).

Le relazioni culturali e scientifiche da me stabilite con i musei giapponesi nazionali, locali e privati, oltre che con importanti sponsor culturali (Japan Foundation, Fondazione Sumitomo, Istituto Nazionale di Tōkyō per la Ricerca sui Beni Culturali, Kōbe Shinbunsha) mi hanno consentito di realizzare un intenso programma di restauro e riqualificazione del patrimonio museale ad alto livello professionale: grazie a investimenti giapponesi pari a € 860.000 ho diretto il restauro di 76 dipinti giapponesi, d'uno stipo in lacca e madreperla e di svariate centinaia di stampe policrome. La manutenzione conservativa e la valorizzazione espositiva da me curate per armature ed elmi, lacche, bronzi, porcellane e altro ha beneficiato di finanziamenti in parte privati e in parte municipali.

Grazie ad appositi accordi da me conclusi a favore del Museo Chiossone con Art Research Center, Università Ritsumeikan, Kyōto, negli anni 2010-2013 è stata organizzata e realizzata una vasta campagna di documentazione fotografica digitale del patrimonio museale, consistente di quasi 300.000 riprese a costo zero per il Comune di Genova, ente proprietario del Museo.

Sono autrice di oltre 200 pubblicazioni in italiano, inglese, francese, spagnolo, giapponese e cinese, comprendenti cataloghi di mostre, monografie, articoli e saggi usciti anche in riviste di rilevanza internazionale (*Artibus Asiae – Andon – Bollettino d'Arte – Civiltà e Religioni – East and West – FMR – Monumenta Nipponica – Zeitschrift für Japanisches Recht, Max-Planck-Institut – Ming Qing Studies – Kunsttexte* – etc.). Ho inoltre ricevuto numerosi inviti e assegnazioni per studio e ricerca nel settore dell'arte giapponese e dei suoi rapporti con la cultura italiana e cinese.

In qualità di relatrice ho svolto numerose conferenze e comunicazioni scientifiche in Italia e all'estero. Partecipo tuttora a convegni nazionali e internazionali dedicati alla storia dell'arte orientale e giapponese. Ho fatto parte del consiglio scientifico della European Association of Japanese Resource Specialists (EAJRS, 2014-2017). Sono membro dell'Associazione Italiana Studi Giapponesi (AISTUGIA), della European Association for Japanese Studies (EAJS) e dell'ISMEO (Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente).

Dall'AA 2012-2013 insegno Storia dell'Arte dell'Asia Orientale presso l'Università di Genova come professore a contratto. Nel gennaio 2014 il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca Scientifica (MIUR) mi ha riconosciuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) come Professore Associato.

Ho ricevuto due Japan Foundation Research Fellowship Grant, la prima usufruita in Giappone presso l'International Research Center for Japanese Studies, Kyoto (1995, tre mesi), la seconda presso l'Art Research Center, Università Ritsumeikan, Kyōto (2012-2013, dodici mesi).

Nel dicembre 2015 il Ministro degli Affari Esteri del Giappone mi ha conferito, con menzione personale da parte del Ministro, una speciale benemerenda culturale con questa motivazione: "*Per le attività culturali svolte nel settore dell'arte giapponese e il contributo alla reciproca comprensione tra Giappone e Italia*".

Nel giugno 2016 il Cardinale Arcivescovo di Milano Angelo Scola, *motu proprio*, mi ha designata *sodalem benemerentem* dell'Accademia Ambrosiana in *Classis Asiatica*.

Nel novembre 2016 l'Imperatore Heisei mi ha conferito l'Ordine Imperiale al Merito del Sol Levante, Raggi d'Oro e Rosetta, con la seguente motivazione: "*Per l'attività di divulgazione dell'arte giapponese in Italia, nonché per il contributo allo sviluppo della ricerca nel campo dell'arte giapponese*".

Continuo a fornire consulenze professionali e scientifiche a musei d'arte orientale in Italia e in Europa.